

# Santo Spirito: quali sono i servizi che resteranno?

Ospiterà ancora, tra gli altri, il centro prelievi, la radiologia, gli ambulatori, il centro di senologia e la guardia medica

## SANITÀ

**C**he fine farà l'ospedale Santo Spirito quando sarà attivo quello di Verduno? Ma soprattutto, quali servizi saranno lasciati nella città della Zizzola, per evitare a persone magari anziane di doversi sobbarcare un viaggio (seppure in navetta) fino al paese langarolo?

Lo abbiamo chiesto al direttore generale dell'Asl Cn2 Alba-Bra, il dottor Massimo Veglio, che esordisce rassicurando: «Cercheremo di mantenere a Bra tutti i servizi che interessano importanti numeri di persone e per prestazioni che non necessitano dell'ospedale. Attività come il ricovero o il pronto soccorso, che sono sicure solo se esercitate in ospedale, saranno invece trasferite a Verduno».

**Quando avverrà il trasloco dei due presidi (Bra e Alba) a Verduno?**

«Il trasloco delle attività ospedaliere di Bra e Alba avverrà quando il cantiere sarà ultimato e il presidio collaudato e allestito. Difficile stabilire una data precisa per il



Il centro prelievi registra quotidianamente l'accesso di moltissime persone dalla città e dal territorio.



Il direttore Massimo Veglio.

completamento di tutte e tre le fasi. L'azienda sta procedendo per quanto possibile, anche con l'aiuto prezioso della fondazione Nuovo ospedale, alle operazioni di acquisizione di arredi e tecnologie e all'allestimento delle parti già finite del nuovo ospedale, indipendentemente e contemporaneamente ai lavori in corso: resta da attendere l'ultimazione del cantiere, che ora è prevista nei primi mesi del nuovo anno».

## L'HOSPICE SARÀ PERÒ SPOSTATO A VERDUNO ACCANTO AL NUOVO REPARTO ONCOLOGICO

**Quali servizi sanitari saranno lasciati a Bra?**

«L'idea di base è mantenere a Bra (come ad Alba) i servizi territoriali destinati a elevate quantità di persone e a basso contenuto tecnologico, mentre saranno trasfe-

riti a Verduno i ricoveri ordinari e i *day hospital* o *day surgery*, ovvero tutte le attività che richiedono una degenza ospedaliera e/o l'utilizzo di tecnologie a elevata complessità. Presso la parte dell'ospedale di Bra che rimarrà dedicata a servizi sanitari pubblici, resteranno sicuramente il centro prelievi, la radiologia tradizionale e l'ecografia, il centro di senologia e lo *screening*, tutta l'attività ambulatoriale attualmente

organizzata presso il centro di via Goito, la medicina legale, il servizio infermieristico e i consultori. Lavoreremo attivamente per realizzare anche un centro per accogliere i medici di medicina generale che siano disponibili a trasferire o ampliare i loro studi, unitamente alla continuità assistenziale (ex guardia medica)».

**L'ospedale cittadino diventerà una struttura per la lungodegenza?**

«Non sono attualmente previsti letti di degenza nel presidio di Bra. La parte non dedicata a servizi sanitari pubblici sarà messa in vendita e destinata ad altre attività, secondo il piano regolatore comunale».

**L'hospice sarà trasferito nel nuovo ospedale?**

«È previsto il trasferimento dell'hospice nel nuovo ospedale di Verduno, in un'area adiacente all'oncologia».

Valter Manzone